



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 DEL 27/07/2021

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - REVISIONE E AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

L'anno **2021** addì **27** del mese di **Luglio**, alle ore **19.44** in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. **DIDONE' Gianluca** con avviso in data 22/07/2021 prot.n. 34950, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
AG	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	ZANELLATO Matteo	P	SARTORETTO Sebastiano
AG	PERON Elisabetta	P	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PAVIN Mary	AG	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	P	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	GARBUI Michele
P	CATTAPAN Giovanni	P	ZURLO Lorenzo Angelo

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GALANTE Marica		
AG	FILIPPETTO Roberto	P	GUIDOLIN Stefania
P	PIVOTTI Franco	P	MARCONATO Roberto
P	GIOVINE Gianfranco	AG	GARBUIO Roberta

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Cescon Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube.

Sono presenti il Sindaco e n. 22 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Matteo Zanellato, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Mary Pavin, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Viviana Gatto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Serena Stangherlin, Michele Garbui, Lorenzo Angelo Zurlo). Sono presenti il Vice Sindaco Marica Galante e gli Assessori Franco Pivotti, Gianfranco Giovine, Stefania Guidolin, Roberto Marconato, Roberta Garbuio.

Il presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Codice della Protezione Civile (Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018) all'art 12, comma 4 stabilisce che "il comune approva con deliberazione consiliare il Piano di Protezione Civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini";
- che, come previsto dal Decreto-Legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile, "... ciascun comune approva, con deliberazione consiliare, il piano di emergenza comunale - redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte regionali - e provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico di questo strumento...";
- che la Regione Veneto con D.G.R. n. 573/2004 ha adottato le linee guida per la pianificazione comunale di Protezione Civile e con D.G.R. n. 1575/2008 e 3315/2010 ha stabilito le linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile nonché l'iter procedurale di approvazione dei Piani comunali al quale gli enti devono attenersi;
- che, con propria deliberazione n° 105 del 19/12/2014, è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento idoneo a fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 7.9.2020, è stata adottata la Revisione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile;
- che gli elaborati dell'aggiornamento e revisione del Piano di Protezione Civile sono stati depositati e pubblicati con Avviso prot. 45210 del 5.10.2020 e trasmessi alla Provincia di Treviso con nota prot. 42160 del 15.9.2020;

- che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni;
- che la revisione del piano è costituita dai seguenti elaborati:

RELAZIONE DI PIANO
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO
RISCHIO IDROGEOLOGICO
VULNERABILITA' SISMICA
RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE
TEMPERATURA AL SUOLO
AREE DI EMERGENZA
ELENCO TELEFONICO
PROCEDURE OPERATIVE
MODULISTICA PROTEZIONE CIVILE;

Evidenziato che l'ente ha tra le proprie priorità la predisposizione di modalità operative ed organizzative legate all'ambiente, al territorio e conseguentemente al buon andamento del medesimo, anche in relazione alla prevenzione e alla risoluzione di situazioni impreviste e/o calamitose;

Ravvisata la necessità di aggiornare il Piano di Protezione Civile al fine di dotarsi di uno strumento organico di immediata consultazione che costituisca a piattaforma di riferimento su cui fondare in modo coordinato le successive fasi di implementazione, sia in termini organizzativi sia in termini di mezzi e risorse da dedicare;

Ritenuto di approvare la revisione e aggiornamento del piano di Protezione Civile secondo gli elaborati predisposti dallo "Studio Associato Proterra" di San Martino Buonalbergo;

Viste le principali normative in materia:

D.lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 "Codice Protezione Civile";
Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di Funzioni e Compiti Amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1988";
Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 1997 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali";
Legge Regionale n. 58 del 27 novembre 1984 "Disciplina degli Interventi Regionali in Materia di Protezione Civile";

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2021-2023, approvati con deliberazione consiliare n. 19 in data 16.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive variazioni;

Vista la variazione del Bilancio di previsione 2021-2023, di assestamento generale, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 77 del 27/07/2021;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

Si propone al Consiglio Comunale:

- 1) di approvare la revisione del Piano di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONE DI PIANO

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO
RISCHIO IDROGEOLOGICO
VULNERABILITA' SISMICA
RISCHIO TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE
TEMPERATURA AL SUOLO
AREE DI EMERGENZA
ELENCO TELEFONICO
PROCEDURE OPERATIVE
MODULISTICA PROTEZIONE CIVILE.

- 2) di dare atto che la spesa di euro 15.000,00, necessaria per dare attuazione alle indicazioni contenute nella sezione del piano inerente le aree di emergenza, è prevista al capitolo di spesa n. 611040 "INSTALLAZIONE SEGNALETICA VERTICALE PER ATTUAZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE", cod. bil. 11.01.2.0202, del bilancio 2021-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2021, finanziata con incassi da condoni.
- 3) di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del (*Sindaco o Assessore delegato*);

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di in data

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...
...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.

Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n. 13
Favorevoli	n.
Contrari	n.

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

”

INTERVENTI

Presidente DIDONÈ

Sindaco, prego.

Sindaco MARCON

Grazie, Presidente. È stato trattato in commissione. Portiamo l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile che si conforma alla normativa che via via nel tempo si è succeduta. Il nostro è un piano approvato nel 2014, con questa rielaborazione, questo aggiornamento dotiamo il Comune di Castelfranco Veneto di un Piano di Protezione Civile che annovera tra gli altri anche il rischio batteriologico, rischio chimico, quello da cui deriva la pandemia che abbiamo patito. Ringrazio il dirigente Luca Pozzobon per avere seguito, assieme ai redattori

del piano, il piano stesso. Ringrazio anche il consigliere Zanellato per essere stato a fianco di questo aggiornamento.

Avevamo chiesto all'epoca di avere un Piano di Protezione Civile che fosse facilmente consultabile anche da chi magari non è ferrato o si trovasse in un momento di emergenza a dover gestire una qualche emergenza e questo è uno strumento che consente anche questo.

Un altro punto di forza sarà il coinvolgimento e la diffusione del Piano di Protezione Civile sul territorio e quindi saranno coordinate degli incontri con le associazioni, che peraltro avevamo fatto anche con il precedente piano se non ricordo male.

Penso che l'Amministrazione si sia adeguata e tenga in considerazione le criticità alle quali possiamo andare incontro come Amministrazione comunale, vedo che ci sono il rischio calore, idraulico, sismico, industriale, blackout, rischio per incidenti stradali, rischio per il trasporto di sostanze pericolose, rischio sanitario epidemiologico come dicevo poc'anzi.

È uno strumento completo che, ribadisco, ci porta al passo con la normativa. Se ci sono delucidazioni da chiedere, se sono in grado io, altrimenti il dirigente Pozzobon è in aula.

Presidente DIDONÈ

Consigliere Sartoretto, prego.

Consigliere SARTORETTO

Sindaco, io non ho ombra di dubbio che sia il più bel Piano di Protezione Civile del Sud Europa e quindi ci felicitiamo tutti del Piano di Protezione Civile, resta da dire quando la organizziamo la Protezione Civile, cioè abbiamo fatto un piano nel 2014, adesso ne abbiamo uno aggiornato con tutti gli eventi possibili e immaginabili nel 2021, io avrei piacere di sentire che lei mi dicesse come è organizzata a Castelfranco la Protezione Civile e dire come è organizzata a Castelfranco la Protezione Civile vuol dire che adesso lo strumento c'è, se mi consente io ho qualche dubbio di poter dire che c'è chi è organizzato per mettere in fase operativa in caso di necessità questo strumento. E, se mi sbaglio, avrei piacere che lei mi dicesse qual è oggi l'organizzazione della Protezione Civile a Castelfranco.

Presidente DIDONÈ

Consigliere Boldo, prego.

Consigliere BOLDO

Questo è un tema che può essere parallelo a quello di prima. Noi costruiamo queste belle cornici e queste cornici devono essere ovviamente riempite di contenuti e uno di questi contenuti o di capacità implementative in questo caso perché parliamo di un piano, è quella di organizzare la Protezione Civile a Castelfranco Veneto. Qui ovviamente non è che basta un'elencazione di rischi, Sindaco, o basta una cartellonistica perché uno dei primi obiettivi del piano è la cartellonistica che ovviamente va adeguata alle esigenze di legge, cosa che a Castelfranco manca.

Rilevo anche un'altra cosa, il fatto che all'interno di questo piano, visto che oggi il dirigente l'ha mandato e l'ho scorso molto velocemente, ci sono dei rischi totalmente nuovi per Castelfranco Veneto. Al di là del rischio epidemiologico, che anche lei ha nominato, ci sono i rischi relativi alle isole di calore e nella relazione i tecnici raccomandano ovviamente, sottolineano il fatto che per lavorare con questa modalità si deve lavorare non in emergenza ma lavorare in previsione. Ora il miglior modo per lavorare in previsione, come è scritto anche nella relazione e lo sottolinea anche l'architetto Bertin, che è stato penso il consulente del piano, ovviamente bisogna che la programmazione del territorio sia adeguata per evitare i rischi, mentre come dicevo all'inizio in sede di comunicazioni mi sembra che il Comune di Castelfranco, quantomeno per quanto riguarda il rischio delle isole di calore, stia facendo veramente molto poco per quanto riguarda il governo del territorio.

Quindi io raccomando, quantomeno chiederei che ci fosse un'integrazione tra gli strumenti e non, e ritorno all'inizio, che gli strumenti rimangano semplicemente delle cornici vuote per ottemperare a qualche legge.

Presidente DIDONÈ

Altri interventi? Sindaco, prego.

Sindaco MARCON

L'organizzazione della Protezione Civile a Castelfranco Veneto è organizzata tramite delle convenzioni con le associazioni di Protezione Civile o con gruppi che hanno all'interno di loro stessi delle sezioni di Protezione Civile. Ricordo la ANC, l'Associazione nazionale dei Carabinieri, ricordo gli Alpini, ricordo gli speleologi, ricordo i sub e ricordo quelli della Croce Rossa a Castelfranco e forse me ne scappa qualcuno. È organizzata con un coordinamento nominato all'interno di questi gruppi che individuano un coordinatore, il quale è il primo referente del dirigente nel momento in cui arrivasse qualche allarme o qualche emergenza da gestire, e credo di poter dire che le emergenze alle quali siamo stati chiamati anche recentemente, che siano state esse non preventivabili, e mi riferisco a quelle idrauliche con le ultime esondazioni, piuttosto che quelle pianificate tipo la gestione della pandemia, a Castelfranco abbiano trovato in questi gruppi delle risposte soddisfacenti.

Vi sono due modelli di organizzazione di Protezione Civile comunale: uno è questo; l'altro è nel creare dei gruppi di Protezione Civile comunali, i quali presuppongono delle azioni direttamente coordinate dagli uffici con persone formate e che abbiano la disponibilità a diventare operatori di Protezione Civile.

Diciamo che il modello che abbiamo a Castelfranco Veneto è un modello che funziona, funziona grazie ad una sorta di formazione che viene fatta dai gruppi al loro interno, e ne abbiamo di specializzati nel rischio idraulico, nel rischio alberi nel momento in cui ci sono le potature, i sub per quello che sono chiamati per vocazione, e funziona. Quindi credo di aver risposto così nel dirle come funziona la Protezione Civile a Castelfranco Veneto.

Non è una cornice vuota, come ripeto: è una cornice che ci aggiorna sotto il profilo della normativa e con gli aggiornamenti della normativa noi adegueremo anche il nostro

coordinamento di Protezione Civile. Questo è il senso di questo nuovo piano che integra alcuni rischi che prima non erano contemplati da quello precedente. Altro non ho da aggiungere.

Presidente DIDONÈ

Consigliere Sartoretto, prego.

Consigliere SARTORETTO

Sappiamo entrambi, Sindaco, per l'incarico che ricopriamo in altra sede, che i gruppi di Protezione Civile dei Comuni della provincia di Treviso che funzionano maggiormente, che hanno maggiori attrezzature, ed è inutile che adesso qua diciamo quando e come anche in questi ultimi anni sono entrati in funzione, sono gruppi di Protezione Civile organizzati su base comunale, non sulla base della convenzione del Comune con singoli gruppi.

Lei sa bene che da tutta la zona dell'estrema periferia della provincia di Treviso verso Pordenone, dove ci sono delle attrezzature particolarmente importanti di ospedale da campo, eccetera, ad altre zone del vittoriese la Protezione Civile è organizzata su base comunale. Questo c'entra poco con il piano, perché il piano copre ed enuclea le esigenze, l'organizzazione di come poi andare a declinare il piano è un'altra questione.

Io sono fermamente convinto che Castelfranco, terzo Comune dopo Treviso e Conegliano per importanza e strategico per tutta un'area della provincia di Treviso che è la Castellana, molto importante, dovrebbe dotarsi di un'organizzazione di Protezione Civile su base comunale e non sulla base di convenzioni con i singoli gruppi. È giusto che i singoli gruppi, ognuno ha la sua specialità, mettano le loro energie e le loro forze, ma deve esserci un'organizzazione secondo me su base comunale.

Presidente DIDONÈ

Prego.

Sindaco MARCON

Alcune piccole precisazioni proprio per il ruolo che rivestiamo entrambi. Le cinque aree di Protezione Civile della provincia di Treviso, oggi coordinate a livello regionale perché sappiamo che non è più esercitata dalla Provincia di Treviso la delega della Protezione Civile, come si faceva prima su delega regionale, hanno all'interno le cinque aree modelli simili a quello di Castelfranco Veneto e mi vengono in mente i volontari dell'antincendio boschivo, non mi ricordo di quale area, della Pedemontana; mi vengono in mente il nucleo di radioamatori che non sono gruppi di Protezione Civile del Comune, sono simili al nostro modello con delle specializzazioni, coordinati dal gruppo di Protezione Civile del Comune di Treviso, che è il più importante e il più strutturato anche in merito alle attrezzature che hanno, i quali però sfruttano la colonna mobile regionale depositata presso la Provincia, nel momento in cui venissero attivati per qualche rischio ben identificato.

Quindi non è che siamo soli sotto questo modello, corriamo il rischio per certi aspetti di non poter valorizzare alcune professionalità di volontari oggi convenzionati che non possono fare il doppio servizio. Tu non trovi un volontario di Protezione Civile degli Alpini che fa il volontario di Protezione Civile per il comune di Castelfranco Veneto, non trovi il volontario di Protezione Civile della ANC che faccia il volontario di Protezione Civile del comune di Castelfranco Veneto. È un po' articolata la cosa. Bisognerebbe sovrapporla e che il Comune formasse altrettanti volontari con le stesse specializzazioni dei gruppi convenzionati. È una cosa che abbiamo valutato e abbiamo ponderato.

Oggi funziona, non è detto che nel tempo magari, se non c'è un turnover dei volontari di Protezione Civile all'interno dei gruppi di volontari, non nasca l'esigenza o l'opportunità di crearne uno di comunale.

Presidente DIDONÈ

Se non ci sono altri interventi, andrei alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto.

Non vedo dichiarazioni di voto, passerei alla votazione del punto 15.

Esce dalla sala consiliare il Consigliere Lorenzo Angelo Zurlo.
Presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	00
Votanti	22
Maggioranza richiesta	12
Favorevoli	22
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente esito:

Presenti	22
----------	----

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - REVISIONE E AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

Astenuti	00
Votanti	22
Maggioranza richiesta	13
Favorevoli	22
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del Sindaco;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione consiliare Il "Lavori Pubblici, Viabilità, Mobilità sostenibile, Ambiente, Partecipate, Protezione Civile, Sicurezza", nella seduta del 12/07/2021;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione svolta in forma palese sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - REVISIONE E AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 110**

Ufficio Proponente: **Dirigente Settore Tecnico**

Oggetto: **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - REVISIONE E AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Dirigente Settore Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/07/2021

Il Responsabile di Settore
Pozzobon Arch. Luca

Parere Contabile

Settore 2 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/07/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 85 del 27/07/2021 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - REVISIONE E AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE**

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE
Cescon Ivano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelfranco Veneto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DIDONE' GIANLUCA;1;40917370303886918936679225196010793075
CESCON IVANO;2;139801883672694301439115219343175257943